



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot. n. 12442/RU del 7 luglio 2017

**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
UFFICIO DELLE DOGANE DI PRATO E PISTOIA**

A V V I S O D I A S T A P U B B L I C A

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

RENDE NOTO

Che è indetta un'asta telematica con inizio gara alle ore 9:00 del 17/7/2017 e termine alle ore 12:00 del 25/7/2017.

L'asta avrà luogo a mezzo dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Prato mediante pubblico incanto (ai sensi degli artt. 278 e seguenti del T.U.L.D. -Testo Unico Legislazione Doganale) per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle merci in abbandono o confiscate indicate nell'elenco allegato che forma parte integrante del presente avviso.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Le merci saranno vendute per lotti non frazionabili e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per cui nessuna contestazione potrà essere ammessa dopo l'aggiudicazione, neppure per quanto riguarda eventuali diritti pretesi da terzi a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione doganale e l'I.V.G. non assumono alcuna responsabilità per eventuali vizi occulti delle merci.

Le quantità indicate sono quelle risultanti dai documenti e potranno, in qualche caso, discostarsi da quelle reali.

2. L'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta indicato per ciascun lotto.

Si precisa che i beni si trovano sotto vincolo doganale in quanto non hanno assolto i diritti di confine, pertanto l'aggiudicatario dovrà assolvere le formalità doganali e, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, sarà dovuto il pagamento dei diritti doganali calcolati sulla base delle aliquote vigenti al momento dell'aggiudicazione delle merci e commisurati all'effettivo prezzo di aggiudicazione dei lotti.

In conformità a quanto stabilito dalla Circolare n. 13/D del 17-09-2014 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in attuazione delle normative comunitarie in materia, ai fini della determinazione e del recupero dei diritti doganali, relativamente sia ai dazi che all'IVA, rileva esclusivamente il prezzo pagato dall'acquirente in sede di aggiudicazione.

Sarà, successivamente, rilasciato idoneo documento doganale, sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.

Direzione Interregionale delle Dogane per la Toscana la Sardegna e l'Umbria
Ufficio delle Dogane di Prato e di Pistoia - Area Gestione Tributi

59100 Prato, Via di Gonfienti 5/B – Tel. 055 7366826 - Fax 055 7366826

e-mail: dogane.pratopistoia@agenziadogane.it E-mail PEC: dogane.prato@pce.agenziadogane.it

3. Si precisa che il ritiro dei lotti aggiudicati all'esito dell'incanto dal luogo dove si trovano attualmente custoditi dovrà avvenire, con spese di prelievo e di trasporto esclusivamente a carico dell'aggiudicatario, **entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione** alla presenza di funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Trascorso inutilmente tale termine, la merce non ritirata sarà considerata abbandonata e la somma versata sarà incamerata dall'Erario a titolo di penalità.

In tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica.

4. Oltre al prezzo di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà corrispondere i diritti d'asta spettanti all'Istituto Vendite Giudiziarie e l'imposta di registrazione del contratto dovuta in base alle leggi vigenti. Dovrà, inoltre, provvedere, a proprie spese, al ritiro delle merci dal luogo in cui si trovano custodite, alle formalità doganali e al versamento dei diritti di confine (laddove dovuti in caso di importazione delle merci).

5. L'aggiudicatario dovrà informarsi ed ottenere a sue spese i permessi e le certificazioni eventuali prescritti dalla normativa vigente in relazione alla natura delle merci aggiudicate ed alla loro destinazione e solo adempiuti tali obblighi, potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse (richiesta di N.O. sanitari, registrazione nel PRA nazionale, ecc.). L'acquirente dovrà a propria cura e spese provvedere alla eventuale nazionalizzazione degli automezzi e/o alla eventuale rottamazione o esportazione.

6. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, gli acquirenti dovranno dichiarare le proprie generalità.

I concorrenti all'asta in nome e per conto di terzi dovranno presentare atto notarile di procura speciale, in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato. Si precisa che i mandati generali non sono validi, ma sarà necessaria una procura speciale che faccia espresso riferimento all'asta.

E' richiesta, ai fini della registrazione del contratto, l'indicazione del domicilio ed il numero del codice fiscale o di partita Iva. Le Società o Ditte dovranno inoltre indicare la ragione sociale o la denominazione e la sede.

Le sole Società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta (certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la ditta o la Società non è sottoposta a fallimento o ad altre procedure concorsuali).

7. **Non sono ammessi alla gara** i dipendenti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ed i loro coniugi, parenti ed affini entro il secondo grado). **Parimenti sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza**, i proprietari/destinatari delle merci sequestrate/confiscate e i trasgressori ai quali i beni sono stati sequestrati, e comunque i soggetti che abbiano in corso contestazioni relative ad altri contratti del genere e/o che siano in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo (ed i loro coniugi, parenti ed affini entro il secondo grado).

Direzione Interregionale delle Dogane per la Toscana la Sardegna e l'Umbria
Ufficio delle Dogane di Prato e di Pistoia - Area Gestione Tributi

59100 Prato, Via di Gonfienti 5/B - Tel. 055 7366826 - Fax 055 7366826

e-mail: dogane.pratopistoia@agenziadogane.it E-mail PEC: dogane.prato@pce.agenziadogane.it

8. L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).

9. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono perfettamente edotti delle suesposte condizioni e dello stato e consistenza delle merci poste in vendita.

10. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato nonché del Testo Unico delle Leggi Doganali (D.P.R. 23/01/1973 n. 43) e delle altre leggi in vigore.

11. Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa, costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.

12. Le merci saranno visibili, presso i luoghi di custodia, previo accordo con l'Istituto Vendite Giudiziarie, sito in Prato alla via F.lli Giacchetti 35 (Tel. 0574 24123).

13. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Istituto Vendite Giudiziarie oppure all'Area Gestione Tributi dell'Ufficio delle Dogane di Prato e Pistoia, in Prato alla via Di Gonfienti 5/B (Tel. 055 7366788 – 055 7366808).

14. La pubblicità del presente avviso d'asta avverrà ex art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, in base al quale *“Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”*.

15. La partecipazione all'asta implica l'autorizzazione al trattamento dei dati personali necessari ai sensi della normativa vigente.

Il Capo Area Gestione Tributi

Dott. Michele Lavana

Il Dirigente

Dott. Simone Culla

****Firma autografa sostituita a mezzo stampa
(art. 3, comma 2, D. Lgs. 39/93)***